

**Nota di osservazioni al Documento per la Consultazione 393/2022/R/EEL
"Criteri e condizioni per il sistema di approvvigionamento a termine di capacità
di stoccaggio elettrico"**

Q.1 Si condividono gli orientamenti dell'Autorità circa i criteri e le condizioni per l'individuazione dei parametri contrattuali standard? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

Si ritiene opportuno che venga aggiunto tra i parametri previsti per differenziare gli schemi di contratto standard di cui al punto 2.9 il rendimento di ciclo, ciò al fine di valorizzare nelle aste competitive i progetti più performanti nel processo di accumulo.

Non si condivide quanto previsto dal punto 2.16 in cui si associa un unico prodotto standard neutrale dal punto di vista tecnologico nel caso in cui le tecnologie di riferimento si differenziassero in modo significativo. Sarebbe opportuno prevedere un contingente in asta per le tecnologie con tempo di realizzazione lungo, come suggerito dal punto 2.17 e successivi. Infatti, in assenza di differenziazione tra le tecnologie di accumulo, si rischia:

- di favorire una tecnologia rispetto alle altre, senza considerare che differenti caratteristiche tecniche possono comportare benefici specifici nel servizio reso dall'impianto di accumulo;
- di non consentire l'accesso alle aste ad alcune tecnologie limitando il perimetro della competizione e della concorrenza tra gli operatori;
- di non garantire un'adeguata differenziazione nel mix energetico tra le tecnologie degli accumuli, ciò potrebbe comportare minore sviluppo nei componenti e potenziali rischi o inefficienze nel caso di indisponibilità o problematiche legata di una specifica tecnologia.

Q.2 Si condivide, in particolare, l'esigenza di svolgere procedure competitive distinte per tecnologia, nel caso in cui le tecnologie di riferimento in grado di soddisfare il fabbisogno si differenziassero in modo significativo dal punto di vista dei parametri tecnici e/o dei tempi di realizzazione e/o delle vite utili? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

Si, si ritiene assolutamente necessario svolgere sin dall'inizio aste distinte per tecnologie al fine di stimolare gli investimenti per lo sviluppo ed autorizzazione degli impianti.

Q.3 Nel caso di impianti caratterizzati da una vita utile superiore alla durata del periodo di consegna, si condivide l'opportunità di prevedere negli schemi contrattuali quanto indicato al punto 2.23? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

Visto l'orizzonte temporale di lungo periodo e l'incertezza che ne consegue, sarebbe opportuno inserire la facoltà all'assegnatario del contratto standard di non aderire all'estensione del periodo di applicazione.

Q.6 Si condivide l'impostazione che si intende adottare in relazione ai criteri relativi al sistema di garanzie? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

In riferimento a quanto previsto al punto 2.41 si ritiene opportuno prevedere tra i periodi da escludere dalla applicazione delle penali anche l'indisponibilità legata a prescrizioni ambientali e/o autorizzative, o in generale nei casi di vincoli non imputabili all'assegnatario.

Q.8 Si condivide il contenuto del presente documento per quanto attiene ai requisiti di partecipazione alle procedure competitive? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

Si suggerisce di consentire la facoltà al proponente di partecipare alle procedure competitive con progetti ancora in fase autorizzativa o con un primo step autorizzativo raggiunto (es. Provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006). Di fatto il processo di sviluppo ed autorizzazione di un impianto di accumulo idroelettrico richiede tempi maggiori e notevoli investimenti. Il requisito previsto al punto 2.48 andrebbe opportunamente declinato al fine di non precludere la partecipazione ad impianti in avanzata fase autorizzativa. Una maggiore flessibilità su questo requisito incentiva gli operatori nello sviluppo di nuovi progetti.

Q.10 Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in relazione ai criteri di selezione delle offerte e di formazione del prezzo da applicare nelle aste di approvvigionamento di capacità di stoccaggio? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

Si suggerisce di adottare il metodo del premio marginale in quanto il metodo pay as bid non è altrettanto equo, poiché non garantisce una parità di trattamento economico tra gli offerenti.

Q.15 In particolare, è condivisibile l'introduzione di vincoli alle quantità assegnabili ai singoli operatori di mercato? In caso di risposta negativa, si prega di motivare.

In totale accordo, si ritiene necessario prevedere un vincolo quantitativo alle quantità assegnabili tale da evitare posizioni di dominio